

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, British Pound, Swiss Franc, Japanese Yen, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities: Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

La delusione dei mercati di tutto il mondo per la mancata crescita del Superindice Usa (invariato per la prima volta dal gennaio 2003) e il conseguente ulteriore rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro, senza dimenticare i timori per il terrorismo internazionale hanno fatto tornare sulle Borse un'ondata di vendite, dopo la breve pausa tecnica degli ultimi giorni. Gli indici sono così scivolati nuovamente sui minimi dell'anno, ritoccano al ribasso quelli di lunedì scorso, proprio alla vigilia delle prime scadenze tecniche del 2004: il Mibtel ha ceduto l'1,15%, il Numtel l'1,11% e il Fib è stato tratto sotto quota 27 mila. Volumi scambiati per un controvalore di 3,2 miliardi di euro.

La concessionaria del gruppo Mediaset vola nel 2003: +12,8% il risultato netto. Crescita impetuosa anche per gli spot televisivi Publitalia, utili record col conflitto d'interessi

MILANO Che le cose potessero andar male, con il padrone al comando dell'Italia, non lo credeva davvero nessuno. Ma che i conti di Publitalia, in momenti difficili per il Paese, abbiano avuto un'autentica impennata è un dato che comunque fa riflettere sulla portata del conflitto di interessi del presidente del consiglio.

La concessionaria pubblicitaria del gruppo Mediaset ha chiuso il 2003 con un utile dopo l'applicazione delle imposte di 73,1 milioni di euro (quasi 140 miliardi delle vecchie lire), in crescita del 12,8% rispetto all'anno precedente.

In particolare, la raccolta pubblicitaria è cresciuta del 6,5% sulle reti Mediaset, data migliore sia del totale mercato (+2,8%) che del settore televisivo (+4,4%).

I ricavi lordi per vendite di spazi pubblicitari hanno invece raggiunto i 2,655 miliardi di euro (più di cinquemila miliardi di lire), mentre i costi operativi, pari a 132,3 milioni, sono rimasti in linea con quelli del 2002.

Numeri notevoli che amplificano nettamente

Rcs MediaGroup, torna il dividendo dopo 4 anni

MILANO Ritorno in positivo del risultato netto consolidato per Rcs MediaGroup e ritorno anche del dividendo che mancava dall'esercizio 2000.

Nel 2003 il risultato operativo consolidato è aumentato del 42%, passando da 60,8 a 86,1 milioni. In crescita sia il risultato prima delle imposte, positivo per 76,7 milioni (contro una perdita di 84,9 milioni del 2002), sia il risultato netto, che evidenzia un utile di 46,1 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita di 152,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

positivi risultati prodotti e delle prospettive per il 2004» proporrà alla prossima assemblea di distribuire un dividendo a titolo sia ordinario sia straordinario, di complessivi 0,19 euro per le azioni di risparmio e 0,07 per quelle ordinarie.

In mattina, prima del Cda, si è riunito il patto di sindacato che controlla il gruppo editoriale. «La riunione è andata bene - ha affermato Cesare Romiti, presidente di Rcs Quotidiani - Non si è parlato di eventuali nuovi ingressi nel Patto di sindacato di Rcs».

quanto sta emergendo dall'andamento del mercato della pubblicità in generale. Secondo le rilevazioni effettuate dalla Nielsen Media Research, che sono state rese note nella giornata di martedì, gli investimenti pubblicitari effettuati in Italia nel mese di gennaio sono cresciuti dell'8,3% rispetto allo stesso mese del 2003 attestandosi a quota 557,7 milioni e a trainare la ripresa è come al solito la televisione la cui raccolta pubblicitaria fa segnare un incremento del 9,6%.

Sulla base di questi dati, alcuni analisti stimano «per il 2004 una crescita più contenuta rispetto a quanto registrato nel mese di gennaio (anche perché i primi mesi furono dominati dall'incertezza legate alla guerra del Golfo).

Al momento, considerando gli investimenti pubblicitari in funzione della crescita del prodotto intermedio lordo nazionale nominale, viene prevista una raccolta pubblicitaria in crescita del 3-4%. Con due dati differenziati, però: la raccolta sulla televisione dovrebbe incrementare del 5-6% e la stampa attestarsi sopra il 3%».

AZIONI

Table of stock prices and market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc.

Table of stock prices and market data for various companies, including FIN.PART, FIN.PART W05, FINARTE ASTE, etc.

Table of stock prices and market data for various companies, including M.LASS W05, MILANO ASS, MILANO ASS R, etc.

NUOVO MERCATO

Table of stock prices and market data for various companies, including ACOTEL GROUP, AISOFTWARE, ALGOL, etc.